

Simone Cametti

(1982, Rome - Italy)

Vive e lavora a Roma

Tel.3281546195

www.simonecametti.com

simonecametti@hotmail.it

La ricerca di Simone Cametti è basata su una concezione pragmatica e artigianale del fare artistico, che si sviluppa tramite interventi operativi sulla materia e il contesto entro il quale agisce. Non la volontà di ritrarre o ri-ferirsi alla realtà circostante, ma quella di manometterla, provocando un singhiozzo, un glitch che interrompa il flusso della percezione abituale e induca una sosta. Cametti prosegue nel suo lavoro per azioni, le quali, con le sue parole: "non sono performance, perché la performance ha un'attinenza col teatro e con la comunicazione, che a me interessano poco. Sono azioni, perché voglio che agiscano, come sono azioni quelle che lo scultore compie per cambiare la materia".

Queste si traducono in progetti multimediali e organici che sembrano svilupparsi per gemmazione gli uni dagli altri, legati da una costante attenzione ai temi fondamentali della natura, del paesaggio, dei materiali minerali e organici, dello spazio e della sua occupazione. A tali azioni fa seguito una formalizzazione dal lavoro nella forma di immagine fotografica, video, scultura o installazione, che documenta il procedimento di avvenuta trasformazione e il suo perdurare nel tempo.

Tra le sue mostre personali: NIX, 2023, Francesca Antonini Arte contemporanea, Roma, a cura di Daniela Lancioni; Ochre Yellow, Montoro 12 Gallery, Bruxelles, 2022; PRIMITIVO, Shazar Gallery, Napoli, 2021; 4.500 Gradi Kelvin, con un testo di Lorenzo Balbi, Francesca Antonini Arte Contemporanea, Roma, 2020; OH BE A FINE GIRL, KISS ME, Galleria NContemporary, Milano, 2020; Media Montagna, a cura di Umberto Palestini, Spazio K, Palazzo Ducale di Urbino, 2018; Tina, One Space/One Sound, a cura di Anna Cestelli Guidi e Claudio Libero Pisano, Auditorium Parco della Musica, Roma, 2017; Greenit, a cura di Claudio Libero Pisano, Francesca Antonini arte contemporanea, Roma; 6 candele, Expo Milano 2015, a cura di Alessandra Caruso, Nutrire il pianeta energia per la vita, Expo Milano 2015, Milano.

Tra le mostre collettive: Bridge Art Performance Studies, Palazzo Merlo, Palermo, Palermo, 2022; Carta Hanji, Museo Carlo Bilotti, Roma 2021; Border crossing 2019, a cura di Lori Adragna, Border Crossing, Bridge Art; Chambre à air, presentato da Dolomiti Contemporanee, Piazza Magione, Palermo; sono dello stesso anno La superficie accidentata | videoarte, rassegna a cura di Gino D'Ugo, Spazio Fourteen Artellaro, Tellaro di Lerici (SP); e la mostra Bridge Art il vuoto fertile, mostra del progetto in residenza, ex Chiesa di Santa Caterina, Noto. Nel 2017 TRAMA, a cura di Alessandro Zecchini, Galleria D'Arte Contemporanea Osvaldo Licini, Ascoli Piceno; TINA, MACRO Museo d'arte Contemporanea di Roma; 5 artisti in 5 atti, Accademia Nazionale di San Luca, Percorsi nell'arte, Viterbo. Sono del 2016 le mostre: Denti, a cura di Sabrina Vedovotto, Algoritmo Festival, Bagnoregio; Anthropocene, Paola Cavalieri, Galleria Riccardo Crespi, Milano; Silenzio per favore, a cura di Adina Pugliese, Spazio V.AR.CO., L'Aquila., Two Calls for Vayont, Nuovo Spazio di Casso, Pordenone; Casa Cametti, Dolomiti Contemporanee, ex villaggio Eni, Borca di Cadore, Belluno. Nel 2014 Start, a cura di Studio Pivot, Saatchi Gallery, London; Mont'oro, a cura di Guglielmo Gigliotti, Galleria Montoro12, Roma.

Premi:

2021, Vincitore assoluto Premio Nocivelli per le arti Contemporanee, Brescia; Finalista Premio Michetti, Fondazione Michetti, Franca Villa a Mare, Pescara; Premio Salvi, dedicato ad Eliseo Mattiacci, Sassoferato, Ancona; **2020** Sculture in Campo, Bassano in Teverina (VT) **2020** Finalista premio Combat Prize; **2020** Finalista TALENT PRIZE; **2017** Finalista TALENT PRIZE; **2016** Premio *Silenzio per favore*, Fondazione Aria, Spazio V.AR.CO., l'Aquila; **2016** Premio Giovani, Accademia Nazionale di San Luca, Roma; **2015**, Finalista *two calls for Vajont*, Dolomiti Contemporanee, Casso; **2014**, Menzione speciale *Premio Arte nel giardino di Irene Brin*, associazione Culturale Irene Brin, Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma; **2012**, PREMIO TERNA 04, indetto da Terna spa, Roma.

Residenze:

2022, Barco Ducale di Urbania; **2021**, Viso a Viso, Ostana Res, Alpi Cozie, Parco naturale del Monviso; **2020**, N Luoghi Spazi Potenziali, associazione culturale McZee Università dei beni Culturali di Macerata **2019**, vincitore residenza artistica, Bridge art residency, tenuta la favola, Noto; **2015 / 2022**, Dolomiti Contemporanee - ex Villaggio ENI di Borca di Cadore, Belluno; **2013**, MAMM - Multimedia Art Museum Mosca, Russia; **2009**, Fondazione Arnaldo Pomodoro, Pietrarubbia, Urbino

Simone Cametti

(1982, Rome - Italy)

He lives and works in Rome

Tel.3281546195

www.simonecametti.com

simonecametti@gmail.com

Simone Cametti's research is based on a pragmatic and artisanal conception of artistic making, which is developed through operational interventions on the material and the context where he does the action. He hasn't the desire to re-draw or re-tract the surrounding reality, but he has the desire to change it, causing a glitch that interrupts the flow of habitual perception and which leads to a rest. Cametti's work are actions, which, in his words: "they are not performances, because the performance has a connection with theater and communication, which I have little interest in. They are actions, because I want them to act, just as actions are those that the sculptor performs to change the material."

These translate into multimedia and organic projects that seem to develop by connection from one another, linked by constant attention to the fundamental themes of nature, landscape, mineral and organic materials, space and its occupation. These actions are followed by a formalization from the work in the form of a photographic image, video, sculpture or installation, documenting the process of transformation and its persistence over time.

Among his solo exhibitions: NIX, 2023, Francesca Antonini Contemporary Art, Rome, curated by Daniela Lancioni; Ochre Yellow, Montoro 12 Gallery, Brussels, 2022; PRIMITIVE, Shazar Gallery, Naples, 2021; 4,500 Degrees Kelvin, with a text by Lorenzo Balbi, Francesca Antonini Arte Contemporanea, Rome, 2020; OH BE A FINE GIRL, KISS ME, Galleria NContemporary, Milan, 2020; Media Montagna, curated by Umberto Palestini, Spazio K, Palazzo Ducale di Urbino, 2018; Tina, One Space/One Sound, curated by Anna Cestelli Guidi and Claudio Libero Pisano, Auditorium Parco della Musica, Rome, 2017; Greenit, curated by Claudio Libero Pisano, Francesca Antonini contemporary art, Rome; 6 candles, Expo Milan 2015, curated by Alessandra Caruso, Feeding the planet energy for life, Expo Milan 2015, Milan.

Among the collective exhibitions: Bridge Art Performance Studies, Palazzo Merlo, Palermo, Palermo, 2022; Hanji Card, Carlo Bilotti Museum, Rome 2021; Border crossing 2019, curated by Lori Adragna, Border Crossing, Bridge Art; Chambre à air, presented by Dolomiti Contemporanee, Piazza Magione, Palermo; they are from the same year: The accidental surface | video art, exhibition curated by Gino D'Ugo, Spazio Fourteen Artellaro, Tellaro di Lerici (SP); and the Bridge Art exhibition the fertile void, exhibition of the project in residence, former Church of Santa Caterina, Noto. In 2017 TRAMA, curated by Alessandro Zecchini, Galleria D'Arte Contemporanea Osvaldo Licini, Ascoli Piceno; TINA, MACRO Museum of Contemporary Art of Rome; 5 artists in 5 acts, Accademia Nazionale di San Luca, Paths in art, Viterbo. The exhibitions are from 2016: Denti, curated by Sabrina Vedovotto, Algoritmo Festival, Bagnoregio; Anthropocene, Paola Cavalieri, Galleria Riccardo Crespi, Milan; Silence please, curated by Adina Pugliese, Spazio V.AR.CO., L'Aquila., Two Calls for Vayont, Nuovo Spazio di Casso, Pordenone; Casa Cametti, Contemporary Dolomites, former Eni village, Borca di Cadore, Belluno. In 2014 Start, curated by Studio Pivot, Saatchi Gallery, London; Mont'oro, curated by Guglielmo Gigliotti, Galleria Montoro12, Rome.

Awards:

2021, winner of the Nocivelli Award for Contemporary Arts, Brescia; Michetti Prize Finalist, Michetti Foundation, Franca Villa a Mare, Pescara; Salvi Prize, dedicated to Eliseo Mattiacci, Sassoferato, Ancona; 2020 Sculture in Campo, Bassano in Teverina (VT) 2020 Combat Prize finalist; 2020 TALENT PRIZE Finalist; 2017 TALENT PRIZE Finalist; 2016 Silence please Award, Aria Foundation, Spazio V.AR.CO., L'Aquila; 2016 Youth Award, National Academy of San Luca, Rome; 2015, Finalist two calls for Vajont, Dolomiti Contemporanee, Casso; 2014, Special Mention Award for Art in the Garden of Irene Brin, Irene Brin Cultural Association, National Gallery of Modern Art in Rome; 2012, TERNA 04 AWARD, announced by Terna spa, Rome; 2010, Selected for the 2010 Celeste Prize catalogue

Residences:

2022, Barco Ducale of Urbania; 2021, Viso a Viso, Ostana Res, Cottian Alps, Monviso Natural Park; 2020, N Luoghi Spazi Potenziale, cultural association McZee University of Cultural Heritage of Macerata 2019, winner of artistic residency, Bridge art residency, SPACE la favola, Noto; 2015 / 2022, Contemporary Dolomites - former ENI Village of Borca di Cadore, Belluno; 2013, MAMM, Multimedia Art Museum Moscow, Russia; 2009, Arnaldo Pomodoro Foundation, Pietrarubbia, Urbino